





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Revoca della DGR n.1636 del 27.12.2016 "Case di Cura private multi specialistiche accreditate della Regione Marche. Intesa con Rete d'Impresa, denominata "Casa di Cura delle Marche". (Sub reti Case di Cura della AV2; Case di Cura AV3 e Case di Cura AV4/5). Accordo per gli anni 2016-2017-2018".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente della Posizione di Funzione Accreditamenti, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTO il parere favorevole della PF Accreditamenti, di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità di cui all'art.16 comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

RITENUTO necessario, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

- 1 di revocare la DGR n.1636 del 27.12.2016 "*Case di Cura private multi specialistiche accreditate della Regione Marche. Intesa con Rete d'Impresa, denominata "Casa di Cura delle Marche". (Sub reti Case di Cura della AV2; Case di Cura AV3 e Case di Cura AV4/5). Accordo per gli anni 2016-2017-2018"*, nel perseguimento del pubblico interesse ed in attesa di addivenire alla stipula del nuovo accordo triennale;
- 2 di dare mandato all'ASUR, in assenza e nelle more del nuovo accordo 2019-2021 con AIOP e le strutture aderenti, di effettuare la riconversione fino al 15% della mobilità attiva a favore della riduzione dei tempi di attesa per la gestione delle Liste di Garanzia;
- 3 sempre nelle more dell'accordo 2019-2021, di dare mandato ad ASUR di siglare apposite convenzioni con le strutture aderenti all'AIOP per tutte le prestazioni che si renderanno necessarie per garantire l'assistenza sanitaria dei cittadini della Regione Marche, nel rispetto del valore economico iscritto a bilancio ASUR 2018.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Ceriscio



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. n.502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23.10.1992 n.421";
- D.Lgs. n. 118 del 23.06 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.L. n.95 del 6.7.2012, convertito con modificazioni in Legge 7.08.2012 n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. Spending review);
- L.R. n.52 del 28.12.2018 Bilancio di previsione 2019-2021;
- L.R. n.21 del 2016 e ss.mm.ii.

## MOTIVAZIONE

Con D.G.R. n.1636 del 27.12.2016 è stato approvato l'accordo per gli anni 2016-2017-2018 con le Case di Cura private multi specialistiche accreditate della Regione Marche, Rete d'Impresa, denominata "Casa di Cura delle Marche" (Sub reti Case di Cura della AV2; Case di Cura AV3 e Case di Cura AV4/5), siglato tra tutte le parti in data 23/12/2016.

Allo scopo di rinnovare l'Accordo la regione ha attivato una serie di incontri volti a definire un nuovo accordo per gli anni 2019-2020-2021, tuttavia ad oggi non si è riusciti a definire un documento condiviso a tal fine.

La regione ritiene di dover revocare il contenuto della precedente deliberazione, DGR 1636/2016, allo scopo di mantenere in sicurezza la spesa ASUR anche in considerazione dell'abbattimento subito in sede di Conferenza stato-regioni sull'anno 2019 per il saldo di mobilità sul 2017 e allo scopo di evitare che si intenda tacitamente prorogato per tutto il 2019.

La citata delibera poneva al di fuori dei tetti di mobilità attiva l'alta specialità che si intende ad oggi da ricomprendere nei tetti della medesima mobilità attiva prendendo a riferimento il documento ASUR sui costi sostenuti nel 2018 (vedi nota prot n.9286/ASUR del 13/03/2019 già presentata da ASUR e discussa nei contenuti nell'incontro del 11/06/2019).

Nel perseguimento del pubblico interesse, si propone:

1. la revoca della D.G.R. n.1636 del 27.12.2016, in attesa del nuovo accordo, per le seguenti motivazioni:
  - nonostante i numerosi incontri non si è addivenuto alla stipula del nuovo accordo per il triennio 2019-2020-2021 con l'AIOP e le case di cura aderenti alla rete d'impresa denominata "Casa di Cura delle Marche";
  - nella DGR n.1636 del 27.12.2016, per la mobilità attiva, la Regione aveva lasciato aperti i tetti di spesa per l'alta specialità e questo potrebbe ingenerare costi non sostenibili da parte dell'Amministrazione Regionale;
  - la Regione intende riconvertire parte del budget mobilità attiva a favore della riduzione dei tempi di attesa, per favorire le liste di garanzia come da DGR n.380/2019 e DGR n.462/2019, le cui tempistiche sono state riviste con la DGR n. 703 del 13.06.2019.

Considerato quanto sopra esposto si propone inoltre:

2. di dare mandato all'ASUR in assenza e nelle more del nuovo accordo 2019-2021 con AIOP e le strutture aderenti, di effettuare la riconversione della mobilità attiva fino al 15% del valore, così come registrata da ASUR per l'anno 2018, i cui tetti sono da ritenersi invalicabili e comprensivi di Alta e bassa complessità, a favore della riduzione dei tempi di attesa per la gestione delle Liste di Garanzia;
3. sempre nelle more dell'accordo 2019-2021, di dare mandato ad ASUR di siglare apposite convenzioni con le strutture aderenti all'AIOP per tutte le prestazioni che si renderanno necessarie per garantire l'assistenza sanitaria dei cittadini della Regione Marche, nel rispetto del valore economico iscritto a bilancio ASUR 2018.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Claudia Paci

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ACCREDITAMENTI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
(Claudia Paci)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta Regionale, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente del Servizio Sanità  
(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, di cui ~~4~~ 1 pagine di allegato che forma parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Deborah Giraldi